

**CORTE DEI CONTI****SERVIZIO AMMINISTRATIVO UNICO REGIONALE PER LA CAMPANIA**

Determina n. \_\_\_\_\_ del 15 giugno 2017

**Oggetto:** determina a procedere all'affidamento della fornitura e installazione di una microcamera e relativo monitor presso la sede di Via Acton n. 35 e della riparazione dell'allarme delle porte antipanico del piano terra della sede di Via Piedigrotta n. 63 – Napoli.  
**C.I.G.:** Z961F05814

**IL DIRIGENTE**

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii, recante: “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;  
 viste la legge n.136 del 13 agosto 2010 e la determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell'Autorità sulla Vigilanza dei Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture;  
 visto l'art. 1, comma 449 della L. 296/2006 secondo cui: “le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni CONSIP ovvero ne utilizzano i parametri prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti”;  
 visto l'art. 1, comma 450 della L. 296/2006 secondo cui: “le amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione”;  
 visti il d.l. n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012 (Spending review), il d.l. n. 83/2012, convertito in legge n. 134/2012 (Decreto sviluppo) e il d.l. n. 66/2014, convertito in legge n. 89/2014;  
 vista la legge del 28 dicembre 2015, n. 208, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016), in particolare l'articolo 1, commi 510, 512 e 516 e ss.mm.ii;  
 visto il “Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento degli uffici amministrativi e degli altri uffici con compiti strumentali e di supporto alle attribuzioni della Corte dei conti”, adottato dalle Sezioni riunite in data 25 gennaio 2010, con deliberazione n. 1/DEL/2010;  
 visto il “Regolamento concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria della Corte dei conti” (deliberazione della Corte dei conti a Sezioni Riunite n. 1/DEL/2012), in particolare gli articoli 49, 50 e 51;  
 vista la nota del Presidente della Sezione regionale di controllo per la Campania, doc. int. n. 31695239 del 31/05/2013, con cui si chiedeva l'adozione di provvedimenti in ordine alle esigenze di sicurezza della sede di Via Amm. F. Acton - Napoli;  
 vista la nota di questo Servizio prot. n. 1640 del 3/06/2013, con cui si chiedeva ai Servizi della Direzione Generale per la Gestione degli Affari Generali della Corte dei conti di valutare l'opportunità e di studiare la fattibilità dell'installazione di un sistema di videosorveglianza;  
 vista la nota del 14/02/2017 (acquisita al protocollo di questo Servizio in data 15/02/2017 al n. 272), con cui i rappresentanti di alcune Organizzazioni Sindacali formulano proposte per ridurre i rischi di intrusione all'interno della sede di personale non autorizzato;



vista la mail del 10/03/2017 (doc. int. n. 63399434), con cui quest'Ufficio ha chiesto al Servizio Tecnico della Corte dei conti indicazioni sulle caratteristiche tecniche delle componenti di un impianto di videosorveglianza esterno TV-CC da installare presso la sede di Via Acton n. 35;

tenuto conto che il Servizio Tecnico, con mail del 10/03/2017 (doc. int. n. 63402589), ha comunicato che la questione dell'installazione degli impianti di videosorveglianza è in fase di analisi da parte della Direzione Generale Sistemi Informativi Automatizzati della Corte dei conti;

considerato che allo stato non sono ancora pervenute indicazioni al riguardo;

visto il Mod. 71/10 doc.int. n. 64785734 del 15/05/2017, a firma del Consegretario regionale, con cui si chiede di riparare l'allarme delle porte antipanico ubicate al piano terra del corpo scala della sede di Via Piedigrotta n. 63 - Napoli;

considerato che, per garantire la sicurezza delle sedi, occorre provvedere almeno alla fornitura e posa in opera di una microcamera con relativo monitor presso l'ingresso principale della sede di Via Acton n. 35 e alla riparazione dell'allarme delle porte antipanico del piano terra del corpo scala della sede di Via Piedigrotta n. 63, in prossimità del sistema di controllo degli accessi;

vista la nota di questo Servizio prot. n. 1310 del 27/07/2016, relativa alla programmazione del fabbisogno finanziario per l'esercizio 2017 per il funzionamento degli Uffici regionali della Corte dei conti per la Campania;

atteso che l'importo complessivo stimato della prestazione è pari a € 1.000,00 (IVA esclusa);

visto l'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016, che prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, o in amministrazione diretta, per i lavori;

ritenuto che – nel rispetto del principio di economicità, efficacia, congruità, tempestività, proporzionalità, adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità ed all'importo dell'affidamento – è possibile il ricorso alla procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del decreto legislativo del 18 aprile 2016 n. 50 e degli artt. 50 e 51 del Regolamento di autonomia finanziaria della Corte dei conti;

rilevato che la prestazione in oggetto è reperibile tramite il M.E.P.A., che permette di effettuare ordini da catalogo per acquisti sotto soglia di prodotti o servizi offerti da una pluralità di fornitori, scegliendo quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze;

riscontrato che nell'ambito del M.E.P.A. è possibile utilizzare la procedura della "Trattativa diretta" rivolta ad un unico operatore per eseguire l'affidamento, che risponde a due precise fattispecie normative:

- affidamento diretto con procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016;
- procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 50/2016 (per importi fino al limite della soglia comunitaria nel caso di beni e servizi, per importi fino a 1 milione di euro nel caso di lavori di manutenzione);

valutato, pertanto, che la suddetta "Trattativa diretta" rivolta ad un unico operatore offre la possibilità di utilizzare una modalità di negoziazione semplificata rispetto allo strumento della richiesta d'offerta (R.d.O.) e che può essere avviata da un'offerta a catalogo o da un oggetto generico di fornitura (metaprodotto) presente nella vetrina della specifica iniziativa merceologica;

ritenuto, quindi, opportuno procedere all'attivazione della negoziazione del prezzo e delle condizioni contrattuali attraverso la suddetta procedura della "Trattativa diretta" tramite il M.E.P.A. per il servizio in oggetto, utilizzando il criterio del prezzo più basso, ai sensi



dell'art. 95, comma 4 del d.lgs. n. 50/2016, tenuto conto che trattasi di prestazioni con caratteristiche standardizzate e ripetitive;

stabilito di negoziare la fornitura con la Ditta Montuoro s.a.s. di Giugliano in Campania (Napoli), individuata tra le ditte fornitrici presenti nel M.E.P.A.;

visti i preventivi di spesa del 6/04/2017 e del 23/05/2017 presentati dalla Ditta Montuoro s.a.s., a seguito di richiesta di questo Servizio, ed acquisiti al protocollo rispettivamente al n. 568 e al n. 786;

ritenuto di poter prescindere dalla richiesta di più preventivi per lo svolgimento della procedura semplificata sotto soglia, in base all'art. 51, comma 5, del Regolamento di autonomia finanziaria della Corte dei conti, anche al fine di evitare aggravamenti procedurali; considerato che si tratta di fornitura e che la durata degli interventi di posa in opera presso ciascuna sede non saranno superiori a due giorni e non sussistono i rischi di cui al comma 3 bis dell'art. 26 del d.lgs. n. 81/2008, e pertanto non è necessario elaborare un documento unico di valutazione del rischio per eliminare o ridurre i rischi da interferenze (DUVRI);

#### **DETERMINA**

1. di procedere alla trattativa diretta tramite M.E.P.A. con la Ditta Montuoro s.a.s. di Giugliano in Campania (Napoli) – P.I. 05114850638, per l'affidamento della fornitura e installazione di una microcamera e relativo monitor presso l'ingresso principale della sede di Via Acton n. 35 e dell'intervento di riparazione dell'allarme delle porte antipanico ubicate al piano terra del corpo scala, in prossimità del sistema di controllo degli accessi, della sede di Via Piedigrotta n. 63 – Napoli;
2. di precisare che il fine del contratto è di acquisire e ripristinare le sopradescritte dotazioni di sicurezza presso le sedi degli Uffici regionali della Corte dei conti per la Campania;
3. di precisare che oggetto del contratto sarà la fornitura e l'installazione di una microcamera, con il relativo monitor, presso l'ingresso principale della sede di Via Acton n. 35 e la riparazione dell'allarme delle porte antipanico del piano terra della sede di Via Piedigrotta n. 63 - Napoli;
4. di quantificare, in via presuntiva, la relativa spesa in € 1.000,00, oltre IVA, salva determinazione definitiva in sede di affidamento della fornitura;
5. di stipulare il contratto di fornitura mediante Ordine di Acquisto, sotto forma di documento informatico generato dal Sistema di e-Procurement, sottoscritto con firma digitale dal Punto Ordinante e trasmesso al Fornitore attraverso lo stesso Sistema;
6. di imputare la relativa spesa per € 550,00, oltre IVA, sul cap. 762 e per € 450,00, oltre IVA, sul cap. 465 del bilancio corrente attesa la disponibilità degli stanziamenti;
7. di utilizzare il criterio del prezzo più basso per selezionare la migliore offerta;
8. di procedere alla liquidazione del corrispettivo della fornitura a favore della ditta a seguito della presentazione della regolare fattura, fermo restando il pieno adempimento di tutte le vigenti disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria, e previo riscontro della corrispondenza, per qualità e quantità, del servizio effettuato con quanto pattuito nonché di concordanza degli importi fatturati con quelli stabiliti nell'offerta;
9. di trasmettere la presente al Funzionario delegato, al Consegretario regionale e al Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione della sede, per gli adempimenti di rispettiva competenza.

Il Dirigente  
(dot. Giuseppe Volpe)

